

TETTI DI SPESA E SINTESI QUADRO NORMATIVO

TETTI DI SPESA

Tabella tetti di spesa da rispettare (in parentesi sfioramento del 10% da approvare Consiglio di Istituto) Scuola secondaria di primo grado – DM 43/2012 e seguenti			
CLASSE	TETTO DI SPESA	RIDUZIONE 10% CON LIBRI MISTI	RIDUZIONE DEL 30% CON VERSIONE DIGITALE
CLASSE PRIMA	€ 294,00 (323,40)	€ 264,45 (291,06)	€ 205,80 (226,38)
CLASSE SECONDA	€ 117,00 (128,70)	€ 105,30 (115,83)	€ 81,90 (90,09)
CLASSE TERZA	€ 132,00 (145,20)	€ 118,80 (130,68)	€ 92,40 (101,64)

SINTESI QUADRO NORMATIVO

Al solo scopo semplificativo si riportano di seguito le più significative indicazioni che le disposizioni legislative degli ultimi anni hanno introdotto sul tema in oggetto:

1) Sviluppo della cultura digitale (art. 6, c. 2 quater, legge n. 128/2013)

Viene promossa la diffusione della cultura digitale e dell'alfabetizzazione informatica, mediante la definizione di nuove tipologie di testi scolastici che tengano conto dell'uso delle risorse digitali.

2) Scelta dei testi scolastici (art. 6, comma 1, legge n. 128/2013)

Il Collegio dei Docenti potrà adottare, a seguito di formale delibera, i libri di testo o gli strumenti alternativi, coerentemente con il P.O.F., l'ordinamento scolastico e il limite di spesa stabilito per ciascuna classe.

3) Istituzioni scolastiche del primo ciclo di istruzione (art. 5 DM n. 254/2012)

A partire dalle adozioni per l'anno scolastico 2015/2016, l'editoria scolastica adegua i contenuti dei libri di testo della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado alle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, di cui al decreto ministeriale n. 254/2012.

I libri di testo per la prima e la quarta classe della scuola primaria e per la prima classe della scuola secondaria di primo grado devono risultare rispondenti alle citate Indicazioni Nazionali.

4) Testi consigliati (art. 6, comma 2, legge n. 128/2013)

I testi consigliati possono essere indicati dal collegio dei docenti solo nel caso in cui rivestano carattere monografico o di approfondimento delle discipline di riferimento, i libri di testo non rientrano tra i testi consigliati.

Rientra, invece, tra i testi consigliati l'eventuale adozione di singoli contenuti digitali integrativi ovvero la loro adozione in forma disgiunta dal libro di testo.

5) Termini per le adozioni

Le adozioni dei testi scolastici vengono deliberate dai collegi dei docenti nella seconda decade di maggio e dovranno essere deliberate nel pieno rispetto dei vincoli di legge.

Si richiama l'attenzione sulla disposizione della legge 221/2012, secondo cui la delibera del Collegio dei docenti relativa alla dotazione libraria è soggetta alla **verifica del tetto di spesa, al controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 123/2011** e per questa ragione si invitano i Docenti al confronto delle proposte tenendo conto anche del dover controllare e verificare il prezzo affinché non si superi il tetto di spesa previsto.